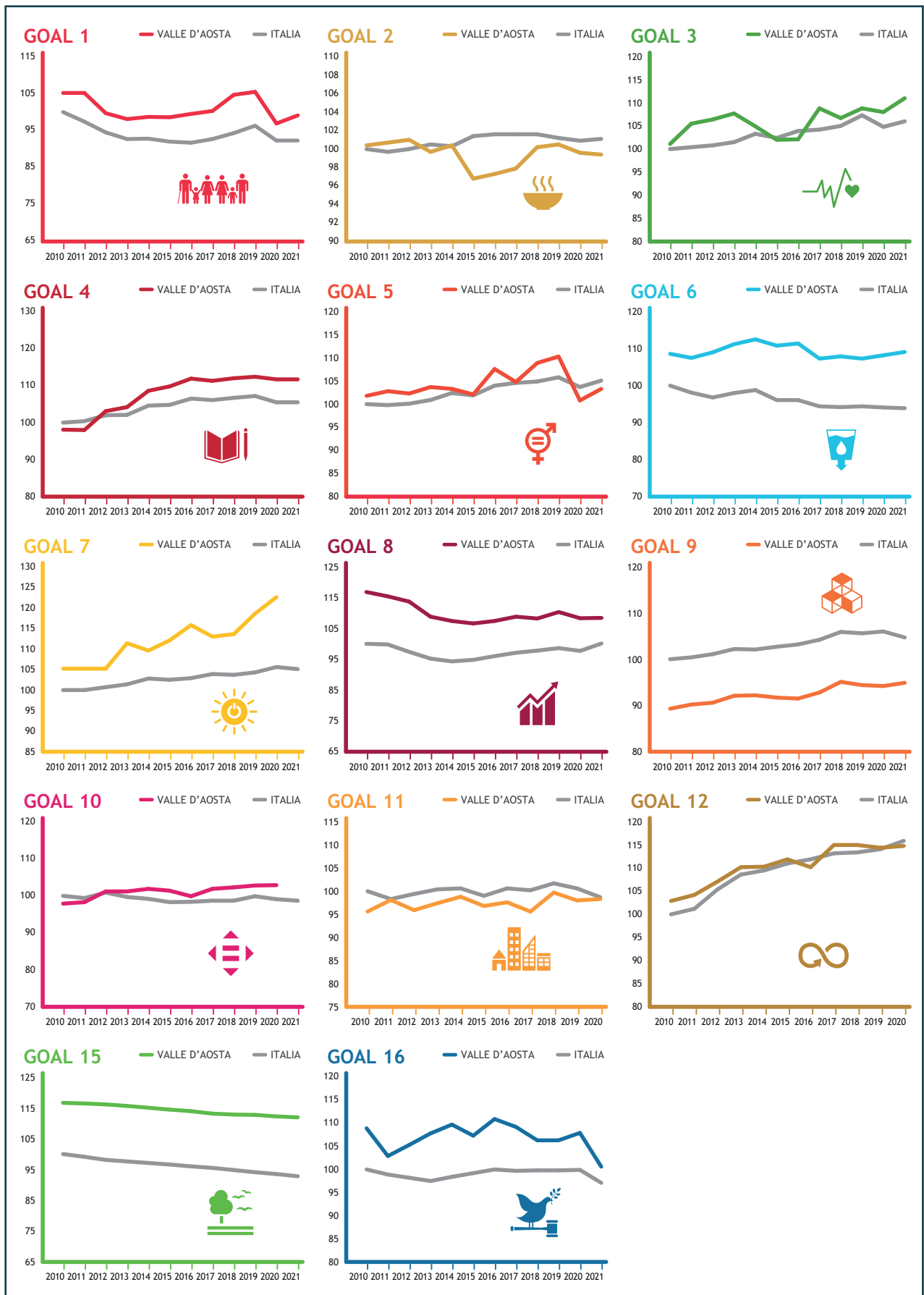


Regione Valle d'Aosta - Indici compositi della Regione



In Valle d'Aosta tra il 2010 e il 2021 si registra un andamento positivo in sette Goal (3, 4, 7, 9, 10, 11 e 12):

- per la salute (Goal 3), diminuiscono di 10,4 punti percentuali (di cui 5,2 tra il 2019 e il 2021) le persone che consumano abitualmente alcol. Diminuiscono anche le persone che non praticano attività fisica (-17,2 punti percentuali di cui 5,0 tra il 2019 e il 2021);
- per l'istruzione (Goal 4), migliorano tutti gli indicatori analizzati, ad eccezione della lettura di libri e quotidiani che, tra il 2010 e il 2021, segnala una diminuzione di 7,1 punti percentuali. Tra il 2019 e il 2021 migliora la formazione continua (+1,5 punti percentuali);
- per l'energia (Goal 7), tra il 2012 e il 2020 migliora l'efficienza energetica (+29,1%) e la Regione è tra le migliori per quota di energia da fonti rinnovabili (+42,0, punti percentuali rispetto al 2012);
- per le infrastrutture e l'innovazione (Goal 9), aumentano le famiglie con connessione a banda larga (+37,3 punti percentuali) e i lavoratori della conoscenza (+6,2 punti percentuali);
- per le disuguaglianze (Goal 10), tra il 2010 e il 2020 si riduce l'emigrazione ospedaliera (-8,4 punti percentuali) e aumenta la quota di permessi di soggiorno sul totale degli stranieri residenti (+6,5 punti percentuali). Tra il 2019 e il 2020 aumentano le disuguaglianze nella distribuzione del reddito (+0,7 punti) e si riduce l'occupazione giovanile (-3,1 punti percentuali);
- per le città e le comunità (Goal 11), tra il 2010 e il 2020 si registra una riduzione nell'uso dei mezzi privati (-7,8 punti percentuali) e del superamento dei limiti PM10 (-8 giorni). Si segnala, però, una riduzione dei posti-km offerti dal TPL (-38,4%, di cui -19,9 tra il 2019 e il 2020);
- per il consumo e la produzione responsabili (Goal 12), tra il 2010 e il 2020 si ha un aumento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani (+24,4 punti percentuali).

Si rileva una situazione sostanzialmente negativa in quattro Goal (1, 8, 15 e 16):

- per la povertà (Goal 1), si registra un aumento delle persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali (+5,0 punti percentuali, di cui 4,7, cioè la quasi totalità, registrato tra il 2019 e il 2021). Si segnala che, a livello ripartizionale, la povertà assoluta è aumentata di 2,2 punti percentuali tra il 2019 e il 2021;

- per il lavoro e la crescita economica (Goal 8), peggiorano il part-time involontario (+4,9 punti percentuali tra il 2010 e il 2019), la mancata partecipazione (+4,8 punti percentuali), gli investimenti (-6,3 punti percentuali tra il 2010 e il 2019) e il PIL pro-capite (-14,9% tra il 2010 e il 2020). Tra il 2019 e il 2021 si evidenzia una riduzione del tasso di occupazione (-1,7 punti percentuali) e un aumento dei NEET (+3,3 punti percentuali);
- per la vita sulla terra (Goal 15), si registra un aumento del consumo di suolo (+2,2 punti indicizzati tra il 2012 e il 2021). La Regione, anche per motivi legati alla sua morfologia, resta tra le migliori in Italia in termini di percentuale di suolo impermeabilizzato (2,1% nel 2021, contro 7,1% della media nazionale);
- per la giustizia e le istituzioni (Goal 16), peggiora la partecipazione sociale (-17,5 punti percentuali, di cui 13,4 tra il 2019 e il 2021) e aumentano le truffe e le frodi informatiche (+1,8 reati per 1.000 abitanti tra il 2010 e il 2020). Tra il 2019 e il 2021 diminuiscono i detenuti in attesa di giudizio (-1,5 punti percentuali) e, con un valore pari al 5,1% nel 2021, la Regione è tra le migliori in Italia.

Si rileva una situazione sostanzialmente invariata in tre Goal (2, 5 e 6):

- per agricoltura e alimentazione (Goal 2), si riduce la quota di persone obese o in sovrappeso (-2,7 punti percentuali), ma anche di quelle che hanno una sana alimentazione (-1,1 punti percentuali). Tra il 2019 e il 2021 si riduce la superficie di coltivazioni biologiche che passa dal 6,2% al 2,0%;
- per la parità di genere (Goal 5), migliora il rapporto occupazionale tra donne con e senza figli (+4,4 punti percentuali), ma peggiora il part-time involontario femminile (+6,4 punti percentuali). Tra il 2019 e il 2021 si riduce la quota di donne nel consiglio regionale (-11,5 punti percentuali);
- per l'acqua pulita e servizi igienico sanitari (Goal 6), si registra un aumento della fiducia dei cittadini nel bere acqua del rubinetto (+5,1 punti percentuali), ma peggiora l'efficienza del sistema idrico.

## Obiettivi quantitativi per la Valle d'Aosta

### Prevalente dimensione sociale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
1.2	Entro il 2030 ridurre del 16% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2020	Italia	25,4 % (2021)	↑	↓
		Valle d'Aosta	12,5 % (2021)	↑	↓
3.4	Entro il 2025 ridurre del 25% la probabilità di morire per le malattie non trasmissibili rispetto al 2013	Italia	8,7 % (2019)	↗	↗
		Valle d'Aosta	7,8 % (2019)	↑	↑
3.6	Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019	Italia	34,5 per 10.000 abitanti (2021)	↗	↗
		Valle d'Aosta	26,4 per 10.000 abitanti (2021)	↗	↗
4.1	Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 9% l'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni)	Italia	12,7 % (2021)	↑	:
		Valle d'Aosta	14,1 % (2021)	↓	:
4.2	Entro il 2027 raggiungere almeno il 33% dei posti nei servizi educativi per l'infanzia (3-36 mesi)	Italia	27,2 % (2020)	↑	:
		Valle d'Aosta	40,6 % (2020)	✓	:
4.3	Entro il 2030 raggiungere la quota del 50% dei laureati (30-34 anni)	Italia	26,8 % (2021)	↓	:
		Valle d'Aosta	27,7 % (2021)	↓	:
5.5	Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2020	Italia	73,5 femmine/maschi * 100 (2021)	↓	:
		Valle d'Aosta	89,8 femmine/maschi * 100 (2021)	↓	:
10.4	Entro il 2030 ridurre la disuguaglianza del reddito netto (S80/S20) ai livelli osservati nel migliore dei Paesi europei	Italia	6,1 s80/s20 (2021)	↓	↓
		Valle d'Aosta	4,0 s80/s20 (2020)	✓	✓

In Valle d'Aosta, nel 2021, le persone a rischio di povertà o esclusione sociale (target 1.2) sono il 12,5% della popolazione. Rispetto al 2006 l'indicatore è peggiorato di 1,9 punti percentuali, mentre rispetto al 2016 si riscontra un miglioramento di 8,0 punti percentuali.

Rispetto alla probabilità di morire per malattie non trasmissibili (target 3.4), nel 2019 la Regione si attesta al 7,8%. Si segnala un miglioramento, che, se mantenuto, porterebbe a raggiungere l'obiettivo. Il numero di feriti in incidenti stradali (target 3.6) è, nel 2021, pari a 26,4 ogni 10.000 abitanti, inferiore al dato nazionale. Anche in questo caso si riscontra un andamento positivo, sia di breve sia di lungo periodo, che, se confermato, avvicinebbe la Regione all'obiettivo.

Nella Regione si ha un tasso di abbandono scolastico (target 4.1) pari, nel 2021, al 14,1%, più alto del dato nazionale. Negli ultimi 3 anni si hanno deboli progressi (-1,0 punto percentuale), non sufficienti ai fini dell'obiettivo.

L'offerta dei servizi educativi per l'infanzia (target 4.2) ha raggiunto l'obiettivo: nel 2020 è pari al 40,6%.

La Regione si posiziona leggermente al di sopra dell'Italia relativamente al numero di laureati (target 4.3). Quest'ultimi dal 2018 al 2021 aumentano di soli 0,3 punti percentuali, un incremento non significativo per l'obiettivo.

Il divario occupazionale di genere (target 5.5) si è molto ridotto ed è significativamente migliore dell'Italia: nel 2021 si registrano per ogni 100 oc-

cupati 89,8 occupate, mentre in Italia sono 73,5. Dal 2018, non sono stati realizzati progressi significativi da permettere un ulteriore avvicinamento all'obiettivo.

Nella Regione si è raggiunto l'obiettivo della riduzione delle disuguaglianze economiche (target 10.4). Nel 2020 il 20% della popolazione più ricca ha 4,0 volte il reddito netto del 20% della popolazione più povera.

## Prevalente dimensione ambientale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
2.4	Entro il 2030 ridurre del 20% l'utilizzo di fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica rispetto al 2020	Italia	2,6 quintali per ha (2021)	↓	↑
		Valle d'Aosta	0,0 quintali per ha (2021)	✓	✓
	Entro il 2030 raggiungere la quota del 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche	Italia	17,4 % (2021)	↑	↑
		Valle d'Aosta	2,0 % (2021)	↓	↓
6.3	Entro il 2027 garantire lo stato di qualità ecologica elevata o buona per tutti i corpi idrici superficiali	Italia	41,7 % (2015)	:	:
		Valle d'Aosta	88,1 % (2015)	:	:
6.4	Entro il 2030 raggiungere la quota del 90% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	Italia	58,0 % (2018)	↓	↓
		Valle d'Aosta	77,9 % (2018)	↓	↑
7.2	Entro il 2030 raggiungere almeno la quota del 45% di energia da fonti rinnovabili	Italia	19,0 % (2021)	↓	↑
		Valle d'Aosta	106,3 % (2020)	✓	✓
7.3	Entro il 2030 ridurre di almeno il 20% i consumi finali di energia rispetto al 2020	Italia	20,2 ktep per 10.000 abitanti (2021)	↓	:
		Valle d'Aosta	26,2 ktep per 10.000 abitanti (2020)	↑	:
11.2	Entro il 2030 aumentare del 26% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2004	Italia	3622 posti-km per abitante (2020)	↓	↓
		Valle d'Aosta	536 posti-km per abitante (2020)	↓	↓
11.6	Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di PM10 al di sotto di 3 giorni l'anno	Italia	90 giorni (2020)	↓	↓
		Valle d'Aosta	5 giorni (2020)	↑	↑
13.2	Entro il 2030 ridurre le emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti del 55% rispetto al 1990	Italia	7,2 ton CO2 equivalente pro-capite (2021)	↓	↑
		Valle d'Aosta	9,4 ton CO2 equivalente pro-capite (2019)	↓	↓
15.3	Entro il 2050 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo	Italia	10,7 ha per 100.000 abitanti (2021)	↓	:
		Valle d'Aosta	8,5 ha per 100.000 abitanti (2021)	↓	:
15.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% delle aree terrestri protette	Italia	10,5 % (2019)	:	:
		Valle d'Aosta	13,3 % (2019)	:	:

La Regione ha raggiunto l'obiettivo di ridurre del 20% i fertilizzanti per l'agricoltura non biologica (target 2.4).

Critica è la situazione rispetto alla superficie per coltivazioni biologiche sul totale (target 2.4), pari nel 2021 al 2,0%. Tale valore, oltre ad essere molto inferiore al dato nazionale, è anche in peggioramento sia rispetto al 2010 (-1,5 punti percentuali) sia rispetto al 2016 (-4,1 punti percentuali). L'88,1% dei corpi idrici superficiali regionali ha lo stato di qualità ecologica buono o elevato (target 6.3) nel 2015, registrando un livello molto più elevato rispetto al dato nazionale.

Anche rispetto all'efficienza delle reti idriche (target 6.4), la Valle d'Aosta si posiziona meglio dell'Italia (77,9% nel 2018). La valutazione dei trend è contrastante, positiva nel lungo periodo e negativa nel breve.

Nel 2020 oltre il 100% dei consumi energetici regionali è coperto da energia da fonti rinnovabili (target 7.2).

Si rileva un consumo di energia (target 7.3) superiore rispetto a quello nazionale, pari a 26,2 ktep per 10.000 abitanti nel 2020. Con la pandemia si assiste ad un forte miglioramento che porta ad una valutazione positiva del breve periodo, che dovrà essere confermata nel 2021.

I posti-km pro-capite offerti da TPL (target 11.2) sono 536 nel 2020, valore nettamente inferiore alla

media nazionale. Critico è anche il giudizio sull'andamento sia di breve sia di lungo periodo. Influisce sulla valutazione anche la riduzione dell'offerta avvenuta nel 2020 a causa della pandemia.

La Valle d'Aosta supera nel 2020 il limite massimo di PM10 (target 11.6) solamente in 5 giorni. Uno dei valori migliori d'Italia. Anche l'andamento risulta positivo, con un aumento della qualità dell'aria in linea con il raggiungimento dell'obiettivo. Rispetto alle emissioni climalteranti (target 13.2), la Valle d'Aosta ha un livello di emissioni pari a 9,4 tonnellate equivalenti pro-capite nel 2019. Si segnala, in particolare, l'aumento delle emissioni tra il 2015 e il 2019 del 19,4%.

La Regione presenta nel 2021 un incremento del consumo di suolo (target 15.3) minore di quello nazionale, 8,5 contro 10,7 nuovi ettari consumati ogni 100.000 abitanti, che, se confermato, non consentirebbe di avvicinare l'obiettivo.

Nel 2019 la Valle d'Aosta ha istituito aree terrestri protette (target 15.5) per il 13,3% della superficie, valore distante dall'obiettivo del 30%.

## Prevalente dimensione economica

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
8.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (20-64 anni)	Italia	62,7 % (2021)	↓	:
		Valle d'Aosta	71,6 % (2021)	↓	:
8.6	Entro il 2030 ridurre la quota dei NEET al di sotto del 9% (15-29 anni)	Italia	23,1 % (2021)	↓	:
		Valle d'Aosta	18,0 % (2021)	↓	:
9.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 3% del PIL dedicato alla ricerca e sviluppo	Italia	1,5 % (2020)	↓	↓
		Valle d'Aosta	0,6 % (2020)	↓	↓
9.c	Entro il 2026 garantire a tutte le famiglie la copertura alla rete Gigabit	Italia	44,2 % (2021)	↑	:
		Valle d'Aosta	10,4 % (2019)	:	:
12.4	Entro il 2030 ridurre la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 26% rispetto al 2004	Italia	489 kg/ab.*anno (2020)	↓	↓
		Valle d'Aosta	612 kg/ab.*anno (2020)	↓	↓

La Valle d'Aosta ha un tasso di occupazione (target 1.2) nel 2021 pari al 71,6%, circa 9 punti percentuali in più dell'Italia. Si riscontra un trend negativo di breve periodo (-1,0 punti percentuali), che allontana il territorio dall'obiettivo.

La Regione ha anche un minor numero di NEET (target 8.6), pari nel 2021 al 18,0%. Negli ultimi 3 anni si registra un peggioramento di 1,7 punti percentuali.

La spesa in R&S sul PIL (target 9.5) nel 2020 è pari allo 0,6%, minore di 0,9 punti percentuali rispetto al dato medio nazionale. Una situazione critica, che non migliora nel tempo, in quanto dal 2005 si

è registrato un incremento di soli 0,3 punti percentuali e dal 2015 si è assistito ad una riduzione di 0,1 punti.

Negativo è il posizionamento rispetto al dato nazionale anche per la copertura della rete Gigabit (target 9.c). La Valle d'Aosta si attesta, nel 2019, al 10,4%, distante dall'obiettivo.

La produzione di rifiuti (target 12.4) è superiore a quella italiana, attestandosi nel 2020 a 612,5 kg di rifiuti pro-capite. Un valore critico, che non migliora nel tempo: si assiste ad un incremento di 18,5 kg pro-capite rispetto al 2005 e di 43,4 rispetto al 2015.

## Prevalente dimensione istituzionale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
16.3	Entro il 2030 azzerare il sovraffollamento negli istituti di pena	Italia	106,5 % (2021)	↑	↓
		Valle d'Aosta	78,0 % (2021)	✓	✓
16.7	Entro il 2026 ridurre la durata media dei procedimenti civili del 40% rispetto al 2019	Italia	426 giorni (2021)	↓	:
		Valle d'Aosta	157 giorni (2021)	↓	:

A livello regionale è già stato raggiunto l'obiettivo di eliminare il sovraffollamento degli istituti di pena (target 16.3). Nel 2021 sono occupati per il 78,0%.

Per la durata media dei procedimenti civili (target 16.7), si ha una posizione migliore rispetto alla media italiana. Nel 2021 la durata dei procedimenti civili è di 157 giorni, mentre quella nazio-

nale è di 426. Negli ultimi 5 anni si assiste ad un peggioramento dell'indicatore (+20 giorni), che allontana il territorio dal raggiungimento dell'obiettivo.